



POESIA Presentati i finalisti Il premio Malattia predilige gli autori locali

PORDENONE - (vs) Hanno inviato i componimenti al Premio Letterario Nazionale Giuseppe Malattia della Vallata ben 601 poeti da tutta Italia. Oltre cinquecento gli autori che hanno scelto la lingua italiana, e 95 coloro che hanno trovato espressività in una lingua minoritaria o in una parlata locale. Eppure sono proprio questi ultimi a essere stati i più apprezzati dalla giuria composta da Pierluigi Cappello, Roberto Malattia, Giacomo Vit, Aldo Colonnello, Rosanna Paroni Bertoja e presieduta da Tommaso Scappaticci - che ha selezionato i 18 finalisti delle due categorie. I tre vincitori di ciascuna verranno annunciati domenica 10 luglio alle 11,30 in occasione della cerimonia ufficiale della 24ª edizione del premio a Palazzo Centi a Barcis. Un avvenimento letterario che fotografa la produzione in versi nazionale, e in cui spicca anche la componente regionale. Sono 4 gli autori del Friuli Venezia Giulia in finale (sui 18 totali): per la prima sezione il goriziano Francesco Tomada e il pordenonese Roberto Cescon; per la seconda Bianca Borsatti di Cordenons e Antonio Cosimo di Biasio di Pordenone. Nel pomeriggio seguirà l'omaggio alla poetessa di Meduno Ida Vallerugo - quarta al Premio Viareggio, fuori dalla terna per un solo voto - con la presentazione della silloge "Mistral" (Il Ponte del Sale) che converserà con Aldo Colonnello e Pierluigi Cappello. Saranno presentati nell'occasione anche i due quaderni pubblicati dal Circolo Menocchio "Cortili di Meduno", con le poesie scritte dagli allievi della Vallerugo tra il 1976 e il '77, e la bibliografia curata da Anna De Simone intorno all'opera di Cappello.